

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati **IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO**

EDIZIONE INTERATTIVA COL WEB: VAI ALLA HOME E LEGGI ALTRI ARTICOLI CON UN CLICK www.calabria.live TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. Cz 4/2016

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA SOCIETÀ STRETTO DI MESSINA REPLICA ALLA NOTA DEL WWF SULL'OPERA

CONTRO LE FAKE NEWS SUL PONTE SI SVEGLIA L'AD PIETRO CIUCCI: SERVE FARE CHIAREZZA

LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA DELL'OPERA, SVILUPPATA PER FASI COSTRUTTIVE È IN LINEA CON LE BEST PRACTICE INTERNAZIONALI E HA L'OBIETTIVO DI OTTIMIZARNE LA COSTRUZIONE, CONTENENDO I COSTI E LE TEMPISTICHE

L'ALLARME



**NICOLA IRTO (PD)
CALABRIA ULTIMA REGIONE
PER PUNTEGGI LEA**

AUTONOMIA E VERTENZE



**GLI IMPEGNI DELLA
CGIL CALABRIA**

SPENTO L'INCENDIO A PALMI



**ALLA PREFETTURA DI RC IL
PUNTO DELLA SITUAZIONE
«INFORMARE I CITTADINI»**

IL NOSTRO DOMENICALE



**CALABRIA LIVE
Domenica
IL SETTIMANALE DEI CALABRESI NEL MONDO**

**LA CHIESA RICONOSCE IL VALORE SPIRITUALE DEL SANTUARIO DI PLACANICA
LA MADONNA DELLO SCOGLIO**



**ACETO (COLDIRETTI) CHIEDE A
REGIONE STATO DI CALAMITA
PER CALDO NEL CROTONESE**



**GOLETTA VERDE DI
LEGAMBIENTE FA
TAPPA A PALMI**

CERTE NOTTE QUI
L'estate a Siderno 2024



**PRESENTATO IL
CARTELLONE
DELL'ESTATE SIDERNESE**



**PILLOLE DI PREVIDENZA/
LA RICOSTRUZIONE CONTRIBUTIVA
DELLA PENSIONE**



IL BANCHETTO GRECO
DOMENICA 21 LUGLIO - ORE 21:00 PRESSO RISTORANTE RADENNA

IPSE DIXIT **DOMENICO MADULI** Editore di LaC Network



Sono nato al Sud, nel Sud del Sud, e non ci ho messo molto a comprendere il significato di arretratezza nello sviluppo socio-economico delle regioni meridionali rispetto a quelle settentrionali. Come la maggior parte dei figli del Sud sono dovuto andare al Nord per iniziare il percorso formativo necessario ad avviarmi al lavoro. Sarebbe stato più facile rimanere "su" e iniziare a creare profitti. Invece sono tornato "giù", a casa, per sperimentare se anche sul territorio dove avevo le mie radici fosse possibile creare uno sviluppo duraturo, capace di creare indotti e crescita socio-culturale, oltre che economica. Ai tanti che mi rimproverarono questa scelta rispondevi sempre la stessa cosa: non possiamo lamentarci del divario, del gap tra Nord e Sud se poi siamo i primi a scappare, i primi a dimenticare le nostre origini e a cercare fortuna altrove, abbandonando la nostra terra al suo destino di sottosviluppo»



REGGIO CALABRIA
Caffè letterari Rhegium Julii

TONINO PERNA
VIAGGIO IN ITALIA / 70 ANNI DOPO PIOVENE
Con: Aldo Maria Morace, Enzo Filardo, Mario Musolino

Circolo tennis Rocco Polimeni
22 luglio 2024 - ore 21.30

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA SOCIETÀ STRETTO DI MESSINA REPLICA ALLA NOTA DEL WWF SULL'OPERA

CONTRO LE FAKE NEWS SUL PONTE SI SVEGLIA L'AD PIETRO CIUCCI: SERVE FARE CHIAREZZA

di **SANTO STRATI**

Permetteteci di dirlo: era ora! Da tempo abbiamo stigmatizzato la scarsità di informazioni e una strategia di comunicazione troppo blanda da parte della Società Stretto di Messina. Con il risultato di dare spazio ai quattro gatti di no-ponte favorire la crescita di bufale un tanto al chilo, a proposito del Ponte sullo Stretto, molto spesso per sole finalità partitiche.

La posizione di Calabria Live sul progetto del Ponte è chiara sin dal primo giorno: siamo favorevoli all'opera e riteniamo che serva una corretta informazione (abbiamo dato e continuiamo a dare spazio al dissenso e a tutti coloro che sono contro - purché ci siano basi scientifiche) perché il Ponte - checché se ne pensi - è un'opera formidabile che darà un'ulteriore mano di smalto al genio italico e alla creatività e professionalità dei nostri progettisti, stimati e apprezzati in tutto il mondo. Non è un'opera per i calabresi e per i siciliani soltanto, ma è il giusto raggiungimento del sogno del corridoio Ten-T (Transport European Network) che vuole collegare Berlino con la Valletta (Malta). Il problema è, purtroppo, di natura politica e la voglia di riacquistare spazio era una tentazione troppo forte per lasciarsela scappare: i no-tutto, assecondati - sempre per evidenti ragioni di partito - da Cinque Stelle e Sinistra estrema hanno saputo, grazie alla mancanza di reazione della SdM, conquistare un'attenzione insperata.

Diamo massimo rispetto alle opinioni e alle prese di posizione - da qualunque parte vengano - ma abbiamo l'impressione che ci sono troppe parole al vento e valutazioni gratuite prive di qualsivoglia

simpatia le dichiarazioni di Ciucci in risposta a una banalissima serie di osservazione del WWF che non hanno alcun riferimento scientifico e speriamo segni l'inizio di un nuovo modo di approcciare il territorio e la sua gente. Un'osservazione, vogliamo però farla: quan-



fondamento scientifico. Qui non si tratta di progettare un passo carrabile (che qualsiasi geometra sarebbe in grado di schizzare in un baleno), qui stiamo parlando di un'opera colossale che alle spalle ha un rigoroso e certificato background di competenze scientifiche: lasciamo parlare i tecnici e smettiamola con le osservazioni che ogni giorno - campate sul nulla - ci vengono propinate: scenari apocalittici, l'acclarata impossibilità di realizzazione (ma chi l'ha detto?) la "sofferenza" di uccelli e pesci e altre amenità che, purtroppo, non fanno più nemmeno sorridere. Quindi accogliamo con

do si è trattato degli espropri per il Ponte Morandi a Genova nessuna forza politica si è schierata accanto ai poveri esodati costretti a lasciare la propria casa; per il Ponte, invece, gli espropri (che, a quanto pare, sono abbastanza generosi) costituiscono motivo di lotta "politica" con toni quasi insurrezionali, a difesa di diritti che devono venire meno a fronte di esigenze di pubblica utilità.

E torniamo a ripetere: il Ponte è sicuramente una pubblica utilità e su una cosa concordiamo con la battagliera sindaca di Villa San

segue dalla pagina precedente • Ponte sullo Stretto

Giovanni, Giusy Caminiti, non possiamo correre il rischio di vedere iniziare e lavori per perpetrare, poi, il dramma delle centinaia di opere incompiute a cui ci hanno abituato nel Meridione.

Le varie osservazioni richieste dal Comitato Tecnico guidato dal prof. Alberto Prestininzi (correttissime e dovute) sono diventate "Insuperabili impedimenti" e le quintalate di documenti prodotti dalle varie imprese coinvolte nel corso dei tanti tentativi falliti, non vengono

prese in alcuna considerazione dai no-tutto ad ogni costo.

Se l'opera si può fare, lo deciderà il Cipess a ottobre: non è il Ponte di Salvini né di Salini o di chiunque altro: è il Ponte dell'Europa, teniamolo sempre a mente. ●

LA REPLICA DELL'AD CIUCCI AL WWF SUL PONTE

L'Amministratore delegato della Società Stretto di Messina ha replicato alla nota del WWF. La Progettazione esecutiva

del ponte sullo Stretto di Messina sviluppata per fasi costruttive è in linea con le best practice internazionali e, al contrario dei timori



espressi dal WWF, ha l'obiettivo di ottimizzare la costruzione dell'opera, contenendo tempi e costi.

«Il ponte è un insieme di opere: le opere anticipate, le opere di accompagnamento ambientale, i raccordi a terra, oltre 40 km di strade e ferrovie, funzionali, percorribili e utili fin da subito alla popolazione. Ponte, torri e blocchi di ancoraggio saranno ovviamente un unico progetto.

«La fattibilità tecnica del progetto non è mai stata messa in discussione, ed è comprovata da anni di ricerche e prove con il coinvolgimento di primari istituti scientifici e dei massimi esperti che hanno realizzato i maggiori ponti sospesi in tutto il mondo.

«Le risposte alle osservazioni del Mase, che sono in corso, saranno trasmesse entro la scadenza del 12 settembre. Il Progetto definitivo aggiornato dovrà essere approvato per legge dal Cipess e quindi soltanto successivamente prenderà avvio la Progettazione esecutiva.

Per quanto riguarda il tema dei tempi e modalità delle prove di fretting fatigue, ovvero fatica da "sfregamento" cavi - selle, la nota del WWF riprende il parere espresso unicamente dal Prof. Risitano, al quale la Stretto di Messina ha più volte dato risposta, pre-

IL WWF CONTRO IL PONTE

Con una nota inviata a tutti i Deputati, il WWF Italia ha ribadito la contrarietà alla proposta del Governo, inserita nel Decreto legge Infrastrutture, attualmente in fase di conversione in legge alla Camera, di procedere all'approvazione del Ponte sullo Stretto per parti separate consentendo così subito l'apertura dei cantieri.

In particolare, il WWF ha inviato copia di una relazione tecnica del Prof. Antonino Risitano con cui si documenta come nello stesso progetto esecutivo del Ponte sia esplicitamente espressa la raccomandazione di procedere preliminarmente con una serie "test di fatica" soprattutto sulla tenuta dei cavi e degli appoggi nella fase di progettazione esecutiva. Nella sua relazione il Prof. Risitano documenta anche come al momento questi test siano impossibili per la mancanza di macchinari idonei dato il dimensionamento delle parti che devono essere testate. Secondo il WWF la posizione tecnica del Prof. Risitano non può essere ignorata visto che si vuole procedere ad approvare l'opera per parti separate cantierabili, poiché questa procedura deve necessariamente basarsi sulla certezza della fattibilità di tutte le parti: non ha alcun senso approvare stralci esecutivi di un ponte a cui non possono seguire stralci altrettanto esecutivi.

Il WWF chiede dunque ai Parlamentari di agire con coerenza e dare concretezza a quanto indicato dal progetto che si vorrebbe realizzare e quindi non autorizzare l'apertura di cantieri senza un progetto esecutivo che dimostri l'effettiva fattibilità dell'opera con i test strutturali che lo stesso progettista indica.

In assenza di questa verifica preventiva di fattibilità, il rischio di cantieri aperti sine die è altissimo con conseguente peggioramento della vivibilità complessiva dei contesti territoriali interessati. Questo per non dire delle ripercussioni pesantissime sul piano dei costi dell'opera. La nota del WWF coglie l'occasione per un chiarimento anche sul tema dei finanziamenti visto che l'Amministratore Delegato della Stretto di Messina SpA, Dott. Pietro Ciucci, ha recentemente dichiarato che l'Unione Europea è disponibile a co-finanziare la parte ferroviaria dell'opera. Questa al momento non è infatti una certezza. La Commissaria ai trasporti dell'Unione Europa Adina Valean il 7 luglio ha dichiarato "Non conosciamo la decisione finale riguardo al Ponte sullo Stretto" e in una risposta ad un'interrogazione ha specificato che "senza conoscere l'esito degli studi preparatori non è possibile formulare ipotesi su un potenziale contributo dell'Unione Europea alle attività di costruzione del ponte previsto, e quindi sui potenziali impatti sul bilancio complessivo" aggiungendo che "la Commissione non è ancora a conoscenza di una decisione definitiva per il ponte, pertanto le mappe del regolamento TEN-T riveduto mostrano attualmente il progetto allo stadio di studio/idea".

Il WWF ha pertanto ribadito che al momento non sussistono i termini per convertire in legge quanto stabilito del Governo con l'art. 2 del Decreto-legge n. 89/2024. ●

segue dalla pagina precedente • Ponte sullo Stretto

cisando che le prove hanno una durata di alcuni mesi e si avvalgono di martinetti idraulici e strutture con dimensione massima di 20-25 metri ed è pertanto falso che non ci siano strumenti idonei per questi test.

«Non è stata la Stretto di Messina, come afferma il WWF, ad annunciare il finanziamento UE per la progettazione esecutiva della

parte ferroviaria dell'opera, ma la Commissione Europea stessa il 17 luglio scorso. Peraltro, si ricorda che il 13 giugno 2024 il Consiglio Europeo ha confermato l'intesa raggiunta con gli Stati membri che prevede, tra l'altro, il collegamento stabile nello Stretto di Messina, nell'ambito del corridoio 'Scandinavo-Mediterraneo'. Tutto ciò conferma che è possibile l'ulteriore finanziamento dell'Opera da parte dell'UE, che è ovviamente corre-

lato alle fasi di progettazione ed esecuzione dell'Opera nel rispetto delle normative europee.

«La Nota del WWF, sommando rilievi infondati di tipo ingegneristico, finanziario e procedurale, - secondo quanto ha dichiarato l'Amministratore delegato della Società Stretto di Messina - persegue l'obiettivo di impedire la realizzazione del ponte piuttosto che dare eventuali contributi, anche critici, per migliorare la stessa. ●

Nel corso del G7 Trade a Santa Trada (Villa San Giovanni) l'AD della Stretto di Messina ha illustrato alle delegazioni estere presente il progetto del Ponte. Nella stessa occasione, Ciucci ha annunciato la prossima realizzazione di impianti di desalinizzazione e pozzi destinati ai cantieri del Ponte, per non gravare sulle risorse idriche del territorio durante i lavori. Opere che, però, rimarranno e serviranno Calabria e Sicilia contro la siccità.

Secondo quanto ha dichiarato Ciucci al direttore Peppe Caridi di *Strettoweb*, «L'intenzione è quella di non gravare sul territorio per le esigenze del cantiere, ma queste opere rimarranno poi al servizio di Calabria e Sicilia che potranno così contrastare i periodi di carenza idrica come fanno molti Paesi evoluti di zone desertiche quali Israele o Emirati Arabi Uniti, Bahrain e Qatar. Non è un caso che tra i leader mondiali di impianti di desalinizzazione c'è proprio Webuild, il colosso italiano che costruirà il Ponte sullo Stretto.

«In conferenza dei servizi - ha detto Ciucci a *Strettoweb* - stanno arrivando le richieste dei Sindaci del territorio, qualcuna forse un po' roboante, non possiamo caricare il Ponte di troppi oneri, però tutto quello che è essenziale per il territorio lo faremo, d'accordo con il governo e con il ministro Salvini che devo dire ha un atteggiamento molto molto positivo e proattivo nei confronti di questo territorio, non vuole fare solo il Ponte ma una grande opera per il territorio e quindi davanti a richieste finalizzate a difendere gli interessi del territorio noi siamo disponibili in linea con le volontà del Governo, che sta facendo tanti altri grandi investimenti per le infrastrutture in questo territorio. Ad esempio, adesso c'è il problema della siccità e quindi si pone il problema dell'acqua, ovviamente noi faremo in modo che la costruzione del Ponte non aggravi e non intacchi minimamente le riserve idriche esistenti, anzi, faremo opere quali pozzi e impianti di desalinizzazione, che poi resteranno, e quindi, così

E AL G7 TRADE ANNUNCIATE OPERE, POZZI E DESALINIZZATORI NELL'AREA DELLO STRETTO

come per l'ambiente, non solo non faremo danni ma porteremo enormi benefici. Perché poi i pozzi e i desalinizzatori che faremo, rimarranno sempre al servizio di questo territorio. Questo è il nostro approccio: ci teniamo a mantenere collaborazione aperta».

«E tutte le attività compensative al punto di vista ambientale, gli studi che stiamo facendo per conoscere approfonditamente

flora, fauna e tutto l'ambiente, non possono che dare un contributo positivo al territorio oltre e a prescindere dal Ponte. ●



IRTO (PD): LA CALABRIA ULTIMA IN ITALIA PER I PUNTEGGI DEI LEA

Il senatore del Pd, Nicola Irto, ha evidenziato come «l'ultimo report della Fondazione Gimbe, la Calabria è l'ultima regione d'Italia per i punteggi Lea e nel 2022 è andata peggio che nel 2021», confermando «che l'autonomia differenziata è lo strumento della Lega per spaccare il Paese nei diritti e nei servizi, a partire da quelli essenziali, con la sorda, cieca e irresponsabile complicità di Fratelli d'Italia e Forza Italia».



«Tenuto conto del nuovo sistema di misurazione dei Lea, nel complesso la Calabria - ha proseguito il parlamentare - ha fatto registrare un arretramento di 24,74 punti, nel 2022 rispetto al 2021. Quanto potrà tacere, adesso, il governo regionale calabrese?».

«Sulla scorta dei dati elaborati da Gimbe, risulta, peraltro, che sono molto gravi - ha detto Irto - le criticità della Calabria e del Sud in generale riguardo agli screening oncolo-

gici e al livello di vaccinazione dei bambini. Il report, inoltre, fotografa una classifica degli adempimenti Lea che ha sei regioni del Nord in cima, mentre le regioni del Sud occupano le posizioni peggiori». «Questi numeri ci dicono in maniera impietosa che l'autonomia differenziata è la più grave ingiustizia che sia mai stata concepita nella storia Repubblicana e che - ha concluso il senatore Irto - è imperdonabile giustificarla, sul piano politico, con la menzogna oppure con il silenzio permanenti». ●

AL CIRCOLO POLIMENI DI REGGIO UN CAFFÈ LETTERARIO CON TONINO PERNA

Domani sera, a Reggio, alle 21.30, al Circolo del Tennis "Rocco Polimeni", si terrà l'incontro con Tonino perna, autore del libro "Viaggio in Italia 70 anni dopo Piovene", edito da Altraeconomia.

L'evento è il quarto appuntamento dei Caffè Letterari del Circolo Culturale Rhegium Julii.

Dopo i saluti di Ezio Privitera per il Circolo tennis "Rocco Polimeni" e Pino Bova per il "Rhegium Julii" ne parleranno Anna Foti, Aldo Maria Morace ed Enzo Filardo.

Professore emerito di sociologia economica presso l'Università di Messina, già esponente delle Istituzioni locali con il ruolo di Vicesindaco di Reggio Calabria dal 29 ottobre 2020 al 19 novembre 2021 e prima ancora assessore della Città di Messina, dal 2005 è componente del Comitato scientifico internazionale Fair Trade di scienze sociali dell'Università di Montreal.

È stato presidente del Parco nazionale dell'Aspromonte ed ha ideato il Parco ludico-ecologico Ecolan-

dia. Nel 1999 ha vinto il bando europeo per il Parco letterario Horcynus Orca.

Si è occupato della Questione meridionale, del rapporto Nord-Sud e della Cooperazione internazionale. È tra i

fondatori della rivista Altraeconomia. Ha pubblicato La Regione povera (1980), Dipendenza e teoria dell'impresa (1983), Mercanti, imprenditori, consumatori (1984), Lo sviluppo insostenibile (1994), Passage to the West (1995), Fair trade. La sfida etica al mercato mondiale (1998), Aspromonte. I Parchi nello sviluppo locale (2002),

Destra e sinistra nell'Europa del XXI secolo (2006), Dell'usura (2009), Eventi estremi dell'economia (2011), Schiavi della visibilità (2014), Monete locali e Moneta globale (2014), Le città ingovernabili. (2016), Pandeconomia. Le alternative possibili (2020), Ritorno al futuro. Manifesto per l'Unità d'Italia (2020). Ha pubblicato anche opere teatrali, racconti, ecofavole e romanzi. ●



ACETO (COLDIRETTI) CHIEDE A REGIONE STATO DI CALAMITÀ PER CALDO RECORD NEL CROTONESE

Franko Aceto, presidente di Coldiretti Calabria, ha scritto all'assessore Regionale all'agricoltura, Gianluca Gallo e al direttore del Dipartimenti Iritano di intervenire per accertare i danni provocati dalla siccità record nel Crotonese e di delimitare le aree colpite in modo da consentire il riconoscimento dello stato di calamità.

Una richiesta che arriva «dopo la scarsità dei raccolti che hanno più che dimezzato i redditi degli agricoltori, l'estate bollente, con temperature massime, che non accen-

nano a diminuire e l'assenza totale di precipitazioni hanno creato un mix esplosivo per le campagne, in particolare nel Crotonese».

«Giungono dal territorio accurate segnalazioni che, a causa delle alte temperature, si riscontrano scottature da eccessivo caldo a pomodori, melanzane, peperoni e angurie su una superficie che si stima superiore ai 2000 ettari», ha rilevato l'Associazione, esprimendo preoccupazione, anche, per la perdita di quote di mercato per le produzioni agricole



FRASE OFFENSIVA AL FESTIVAL INVASIONI DI COSENZA IL SINDACO CARUSO: «CONDANNIAMO IL GESTO»

L'Amministrazione comunale di Cosenza, guidata dal sindaco Franz Caruso, condanna la proiezione di scritte offensive sia nei confronti della Giunta che del primo cittadino e del presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni - che recitava "Meloni evapora" - avvenuta nel corso del Festival Invasioni di Cosenza.

«Parimenti, però - si legge in una nota - si stigmatizza l'atteggiamento, ritenuto poco serio e responsabile, di quanti tentano di strumentalizzare politicamente il deplorabile episodio, su cui, peraltro, sono immediatamente intervenute le Forze dell'Ordine, che probabilmente hanno indentificato l'autore, e la Sicurezza dell'evento».

Nicola Caruso, dell'Esecutivo Nazionale Gioventù Nazionale, ha evidenziato come la proiezione della frase offensiva rivolta al presidente Meloni «è assolutamente inaccettabile, soprattutto considerando che l'evento era stato concepito, come dichiarato dall'amministrazione comunale durante la conferenza stampa di presentazione dell'evento, con l'obiettivo di promuovere l'unità tra i cittadini e di creare un'atmosfera inclusiva, che favorisce l'integrazione e l'accoglienza anziché l'esclusione». «È fondamentale prendere una netta distanza - ha proseguito - da questi atti di odio nei confronti delle istituzioni e di coloro che le rappresentano. È un vero peccato

che ciò sia accaduto proprio nella giornata dedicata al ricordo di Paolo Borsellino e della sua scorta, che hanno sacrificato la propria vita per difendere la legalità e la libertà di tutti i cittadini, giornata che l'amministrazione ha pensato bene di non ricordare».

«Ci aspettiamo che il sindaco di Cosenza - ha concluso - prenda le distanze da questo genere di messaggi spiacevoli, che vanno completamente contro l'idea di inclusività e accoglienza che dice di sostenere e di mettere al centro della sua attività amministrativa».

Il coordinatore provinciale di Fdi di Cosenza, Angelo Brutto, ha evidenziato come «la cosa ancora più grave è che (la frase offensiva ndr) sia stata proiettata sulla facciata del Palazzo di un istituzione quale è la Provincia di Cosenza. Alla manifestazione, tra l'altro erano presenti anche componenti di giunta e consiglio comunale».

«È inaccettabile che in una manifestazione finanziata con fondi pubblici, fondi Pac 2014-2020 dalla Regione Calabria, si proiettino messaggi offensivi contro la persona di Giorgia Meloni. La sinistra, anche a Cosenza, non perde il vizio di utilizzare le manifestazioni artistiche per fare politica», ha concluso, aspettandosi «che i partiti che compongono la maggioranza a Palazzo del Bruzi, oltre al sindaco, prendano le distanze da questo sinistro tentativo di incitazione all'odio». ●

AUTONOMIA E VERTENZE IN CALABRIA

GLI IMPEGNI DELLA CGIL

Autonomia, disastro ambientale di Palmi (il cui incendio è stato spento dopo sei giorni ndr), Vertenza Abramo, tirocinanti calabresi, Baker Huges di Corigliano Rossano sono le "priorità" della Cgil Calabria e su cui si è concentrata l'Assemblea generale svoltasi a Lamezia nei giorni scorsi. Durante i lavori, ai quali ha partecipato il Segretario Organizzativo Cgil Nazionale, Luigi Giove, è stato approvato il bilancio consuntivo 2023. Si è discusso, inoltre, della campagna per la raccolta firme per l'abrogazione della legge sull'Autonomia differenziata. Inoltre, il segretario nazionale, Maurizio Landini, ha depositato alla Corte di Cassazione e firme raccolte per i quattro quesiti referendari sul lavoro, promossi dalla Confederazione per un lavoro tutelato, sicuro, dignitoso, stabile. Una campagna che ha visto l'organizzazione impegnata a pieno, presidiando palmo a palmo i territori, le aziende, gli eventi culturali fino a raccogliere 25mila firme.

Ora l'impegno si riverserà sulla campagna referendaria per abrogare l'autonomia differenziata. «Si tratta - ha detto Giove - di una legge che produrrà grandi differenze all'interno del Paese e grandi ingiustizie; renderà tutti più deboli, anche le regioni che in questo momento pensano di essere più ricche e, soprattutto, condannerà una parte significativa del Paese a una condizione di minori diritti e tutele, ad essere cittadini di serie B». «Si prepara - ha aggiunto - un'estate nella quale chiameremo le

italiane e gli italiani a un moto d'orgoglio, a rivendicare l'unità del nostro Paese e, soprattutto, a rivendicare tutti insieme un sistema solidale nel quale insieme si af-



frontano le difficoltà e insieme se ne esce fuori".

Il segretario generale Cgil Calabria, Angelo Sposato, ha rimarcato la necessità in Calabria di costruire un fronte ampio e popolare per i referendum, per cancellare le leggi che hanno reso precario il lavoro e che dividono il Paese con l'autonomia differenziata.

Per quanto riguarda il disastro ambientale di Palmi, l'Assemblea Generale aveva chiesto «alle Istituzioni a partire dalla Regione Calabria e dagli organismi di Governo, di trovare immediate soluzioni che salvaguardino la salute pubblica e l'ambiente; così come occorre occuparsi delle ricadute sociali ed economiche su attività turistiche e ricettive, agricole e di chiunque operi e lavori in quell'aria a partire dal Porto di Gioia Tauro che rischiano di subire danni alle proprie attività così come alle loro vite».

Sulla vertenza Abramo, il sindacato ha condiviso le preoccupazioni della Slc Cgil Calabria e ne sostiene le iniziative regionali e nazionali che a breve verranno messe

in campo affinché la politica interceda con Tim, al fine di rimettere a gara le commesse lavorate dall'azienda.

L'Assemblea Generale Cgil Calabria si impegna «a mettere in campo ogni possibile azione al fine di difendere 4200 lavoratori calabresi (Tis) che si trovano ad operare nelle pubbliche amministrazioni come tirocinio formativo con solo un sussidio e senza alcun riconoscimento retributivo. La vertenza ha bisogno di una ri-

soluzione imminente e concreta, senza la quale si procederà poi ad una grande manifestazione di piazza».

Cgil ha ribadito come «l'investimento della Baker Huges a Corigliano Rossano rappresenti un'opportunità da cogliere che guarda ad uno sviluppo integrato e sostenibile del territorio. L'Assemblea Generale non condivide l'atteggiamento dell'amministrazione comunale di Corigliano Rossano che nel proporre ricorso avverso la procedura non ha saputo dare impulso ad una discussione finalizzata a mantenere l'investimento proposto e le ricadute occupazionali. L'Assemblea Generale impegna tutta l'organizzazione a porre essere ogni utile azione affinché non si perda un'opportunità storica dentro un percorso di pieno rispetto delle procedure organizzative necessarie». ●

DOPO SEI GIORNI SPENTO L'INCENDIO DI PALMI

L'INCONTRO ALLA PREFETTURA DI REGGIO

«POPOLAZIONE SIA INFORMATAMENTE CONTINUAMENTE»

È necessario che la popolazione interessata dall'incendio di Palmi sia costantemente informata dell'evolversi della situazione. È quanto emerso dalla riunione convocata dal Prefetto di Reggio Calabria, Clara Vaccaro, per analizzare lo scenario determinatosi a seguito dell'incendio sviluppatosi lo scorso 13 luglio presso l'impianto di smaltimento rifiuti ex Ra. Di. s.r.l. nel Comune di Palmi e che è stato spento dopo sei giorni.

Al tavolo hanno partecipato Referenti del Commissariato di P.S. di Palmi, dell'Arma dei Carabinieri, del Nucleo Operativo Ecologico (Noe), del Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale Agroalimentare e Forestale (Nippaf), dei Vigili del Fuoco, della Città Metropolitana, dell'Asp, dell'Arpacal dei Comuni di Palmi, Gioia Tauro e Taurianova, nonché la Curatela Fallimentare della Ra.Di. e la Società gestore dell'impianto Poly2Oil.

I rappresentanti di Arpacal hanno comunicato che è in corso un continuo monitoraggio della qualità dell'aria, mediante campionatori dislocati sul territorio di Palmi, Gioia Tauro, Rosarno, Polistena e Laureana di Borrello, che non hanno evidenziato un apprezzabile aumento dei parametri relativi a sostanze nocive e, pertanto, hanno escluso, allo stato, possibili rischi per la popolazione.

Hanno evidenziato, inoltre, di aver commissionato uno studio sulla direzione dei venti, finalizzato a individuare i punti di ricaduta dei fumi e consentire così di prelevare in maniera mirata campioni di suolo per la successiva analisi.

Anche l'Asp non ha segnalato par-

ticolari criticità, raccomandando unicamente di procedere ad un accurato lavaggio della frutta e degli ortaggi raccolti nelle zone interessate, prima di consumarli.

Intanto a Taurianova l'Arpacal ha raddoppiato le centraline per la misurazione della qualità dell'aria dopo l'incendio di Palmi. L'apparecchiatura rileverà il grado di inquinamento, per capire se e quanto stiano incidendo nell'entroterra della Piana di Gioia



Tauro gli effetti del rogo fino a martedì 23 luglio.

L'intensa attività di monitoraggio locale, frutto del

dialogo costante che l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Roy Biasi ha attivato con la Prefettura e l'organismo di controllo, è tesa ad affrontare all'insegna della trasparenza le preoccupazioni manifestate dalla cittadinanza sin da sabato scorso.

L'attuale fase, che dal punto di vista operativo è seguita dal vice sindaco con delega all'Ambiente, Antonino Caridi, prosegue sul campo quell'attività istituzionale che il Comune ha avviato immediatamente e nelle stesse ore in cui l'incendio è divampato, con la pronta emissione di una ordinanza che ha indicato le prime precauzioni che i cittadini hanno potuto seguire.

«Nel vertice tenuto in Prefettura – ha spiegato il sindaco Roy Biasi – abbiamo appreso che essendosi affievolita l'emissione di fumi dall'area dell'incendio, e non essendoci fiamme attive ma solo pochi focolai che covano

sotto le ceneri, il sistema di controllo attivato è volto soprattutto all'indagine sulla composizione interna delle polveri per capire l'esatto grado della loro nocività. Ecco perché è importante che in due punti del territorio comunale, baricentrici per tutto il comprensorio della Piana, sia stata fatta questa campionatura che serve a generare un modello utile per tutti i Comuni, non solo per Taurianova».

Il sindaco Biasi, che sta seguendo costantemente le attività operative sia tramite i report del vice sindaco Caridi sia nel contatto con il tavolo di crisi formato in Prefettura, sta garantendo la massima collaborazione per cogliere in maniera scientifica la fondatezza di un allarme che ormai dura da una settimana.

«Ringrazio l'Arpacal per l'immediato riscontro alle nostre richieste – ha detto il sindaco Biasi – volto a definire una mappatura del rischio aereo in tutta la Piana, ricevendo garanzia che questa fase non completerà il lavoro che serve, essendo previsto anche un monitoraggio degli effetti della caduta sul terreno delle polveri».

«Bisogna rispettare – ha concluso – l'esatta portata dell'allarme sociale, senza alimentare un inutile allarmismo, e per farlo l'unico modo che abbiamo a disposizione è avere informazioni certe sui rischi per la salute e l'ambiente, assicurando una guardia alta, noi come rappresentanti delle istituzioni insieme ai cittadini che devono continuare ad osservare le regole igieniche impartite per l'uso dei prodotti della terra solo dopo un'accurata pulizia. La mia amministrazione con lascerà nulla d'intentato per far rientrare la crisi senza lasciare dubbi di sorta nella popolazione».

PILLOLE DI PREVIDENZA/

LA RICOSTRUZIONE CONTRIBUTIVA DELLA PENSIONE



Nell'ambito della previdenza sociale con il termine ricostituzione si indica il ricalcolo dell'importo della pensione. Un'opportunità per il pensionato di valorizzare i contributi omessi, figurativi, da riscatto e volontari, non considerati nel montante contributivo antecedente la decorrenza della medesima.

Frequenti sono i casi di rateizzazione dei contributi previdenziali pregressi, pagati oltre la scadenza, che richiesti coattivamente dall'Inps, vanno ad accrescere il diritto e la misura della posizione assicurativa. In tale circostanza, è necessario inoltrare all'Inps una domanda di ricostituzione contributiva per ricevere un assegno mensile aumentato.

Chi può richiedere la ricostituzione contributiva?

Il pensionato con la contribuzione nell'assicurazione generale obbligatoria (Ago), es. ex lavoratore dipendente privato;

Il pensionato che ha svolto una at-

di **UGO BIANCO**

tività autonoma, afferenti alla gestione speciale, es. commercianti, artigiani, coltivatori diretti, ecc;

Il pensionato che ha svolto una attività dipendente, con iscrizione nei fondi sostitutivi (es. trasporti, telefonici, elettrici e volo);

Il pensionato con contribuzione nelle gestioni separate;

Il pensionato del settore pubblico; Quali sono i contributi utili per la ricostituzione contributiva?

La contribuzione obbligatoria;

La contribuzione figurativa: La malattia; La maternità; La cassa integrazione guadagni; La disoccupazione indennizzata e la mobilità;

Il servizio militare; L'aspettativa per funzioni pubbliche elettive e cariche sindacali;

La contribuzione da riscatto: Il corso legale di laurea; I congedi per formazione e studio; Il lavoro svolto all'estero, nei paesi che non hanno stipulato con l'Italia convenzioni in materia di sicurezza sociale; Periodi di lavoro dipen-

dente privi di contribuzione, che non è possibile pagare regolarmente, dopo l'intervento della prescrizione; Il periodo di gravidanza facoltativa al di fuori del rapporto di lavoro; Il congedo per gravi motivi familiari;

Da quando decorre?

Gli effetti della ricostituzione sono ricondotti alla decorrenza originaria della pensione. In ricalcolo si effettua come se la contribuzione aggiuntiva fosse presente al momento del pensionamento, con diritto alla corresponsione di eventuali somme arretrate.

Come fare domanda?

Accedendo al sito dell'Inps, mediante il servizio dedicato;

Rivolgendosi ai patronati che offrono assistenza gratuita nella compilazione e l'invio della richiesta. ●

[Ugo Bianco è presidente dell'Associazione Nazionale Sociologi - Dipartimento Calabria]

A PALMI ARRIVA GOLETTA VERDE: SI PARLA DI QUALITÀ DELLE ACQUE E DEPURAZIONE

È Palmi l'ottava tappa del viaggio di Goletta Verde, la storica campagna di Legambiente in difesa delle acque e delle coste italiane che, da oggi e fino al 23 luglio, tratterà il tema della qualità delle acque e la lotta all'abusivismo edilizio.

Si parte domani pomeriggio, alle 17, all'Hotel South Paradise, con i laboratori didattici Alla Scoperta del mare. Un vero e proprio viaggio alla scoperta del nostro mare, delle specie che vi abitano e dei rischi per la biodiversità. Grazie ai progetti Life Delfi e Life Elife impareremo come comunicano i delfini tra di loro, perché non dobbiamo avere paura degli squali, come evitare che restino impigliati nelle reti e tante altre curiosità sulla vita di questi meravigliosi animali. Lunedì, alle 21, nella Villa Comunale, si terrà l'incontro pubblico Lotta all'abusivismo edilizio: una priorità per l'Italia, organizzato in collaborazione col Comune di Palmi. Modera Alice De Marco, portavoce di Goletta Verde. Dopo i saluti di Giuseppe Ranuccio, sindaco di Palmi, e di Concetta Gangemi, vice questore Polizia di Stato, introduce Anna Parretta, presidente di Legambiente Calabria.

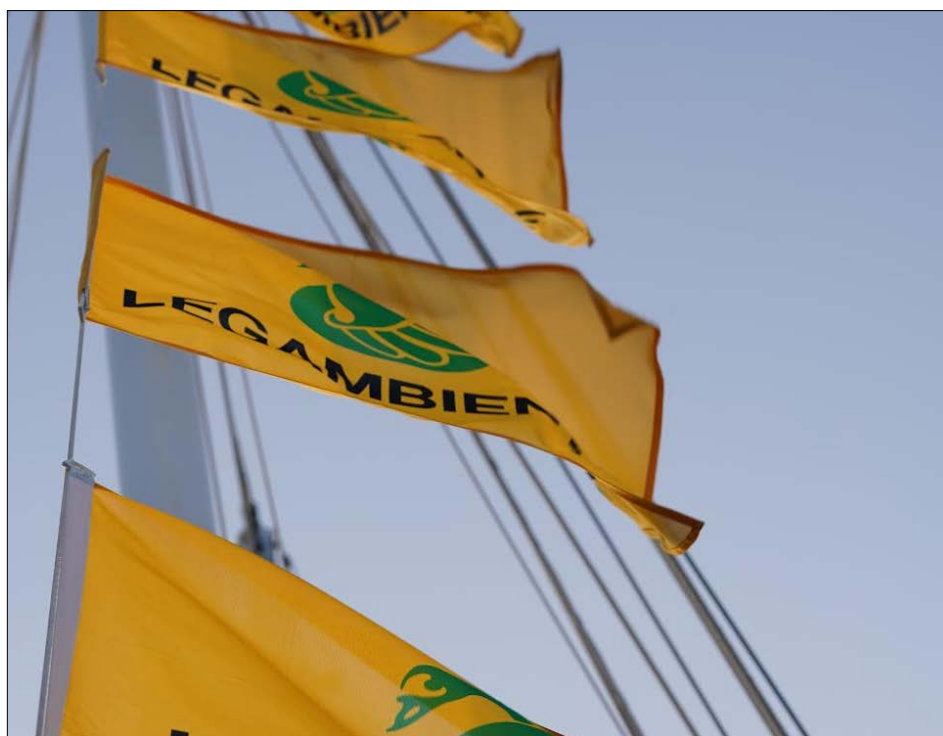
Intervengono Alessandro Riotta, Assessore Ambiente, Opere pubbliche, Urbanistica e Smart city Comune di Palmi, Salvatore Siviglia, Dirigente Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente Regione Calabria, Vincenzo Lanni, Sostituto Procuratore della Repubblica di Palmi, generale Pietro Francesco Salsano, Comandante Legione Carabinieri Calabria (e in attesa di conferma), Capitano di Fregata Martino Rendina, Comandante Capitaneria di Porto di Gioia Tauro, Colonnello Giovanni Misceo, Comandante Regione Carabinieri

Forestali "Calabria", Francesco Managò, Comandante Polizia locale Palmi, Capitano Nicola Iorio, Guardia di Finanza Compagnia Palmi. Conclude Enrico Fontana, Responsabile Osservatorio Nazionale Ambiente e Legalità di Legambiente.

La mattina di martedì 23 luglio sarà dedicata alla conferenza

Paolilli Treonze, responsabile Conou - responsabile Conou Coordinamento Area 3.

«Nella tappa calabrese di Goletta Verde approfondiremo alcune delle tematiche connesse alla tutela del mare, delle spiagge e delle coste, attraverso il monitoraggio della qualità delle acque e la battaglia contro l'inadeguata depurazione



stampa di presentazione dei dati del monitoraggio di Goletta Verde lungo le coste Calabre. Appuntamento alle 10.30 presso il Costa Viola Yacht Club sul Lungomare Costa Viola di Palmi. Dopo i saluti del sindaco di Palmi e di Maria Sorrenti, presidente Circolo Legambiente Cittanova, intervengono la presidente Parretta, la portavoce Dw Marco, Salvatore Siviglia, dirigente Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente della Regione Calabria, il capitano Rendina, Michelangelo Iannone, commissario straordinario di Arpacal (in attesa di conferma) e Marco

e gli scarichi illegali - ha spiegato Anna Parretta, presidente di Legambiente Calabria -. Abbiamo, inoltre, dedicato un incontro pubblico all'abusivismo edilizio che riteniamo un tema prioritario per la Calabria e per l'intero Paese poiché deturpa luoghi di grandissima bellezza e pregiudica l'economia regionale. Proteggere l'ambiente, in maniera rigorosa ed incisiva, attraverso una strategia ampia che tenga conto dell'interconnessione tra le varie lotte ambientali, deve essere una priorità per la nostra Regione». ●

PRESENTATO "CERTE NOTTI QUI" IL CARTELLONE DELL'ESTATE SIDERNESE

La città di Siderno questa estate si vestirà molto spesso a festa. Sarà, infatti una grande estate, organizzata dall'amministrazione comunale con l'obiettivo prioritario di riportare la città ad essere il punto di riferimento estivo della Locride.

Si punta su Cultura, spettacoli, arte, animazione, convivialità e nasce sotto il titolo Certe notti qui, per significare che Siderno vuole dare il meglio di sé, con un calendario estivo ricchissimo di eventi che si svilupperà in tutte le zone della città. Un'estate sotto le stelle concepita per intercettare i gusti e le aspettative di un pubblico sempre più vasto. Anche gli eventi storicizzati, quest'anno si arricchiranno di piacevoli novità. Si comincia, appunto, con l'atteso e ormai noto Festival del Mare "Immersi nel Blu" che avrà luogo nella pittoresca cornice del rione Sbarre dal 26 al 28 luglio.

Poi sal 27 luglio al 2 agosto nel giardino della biblioteca comunale si terrà la rassegna "Sette libri per Sette sere", Arriva anche la seconda edizione del Festival del Libro e del Fumetto che avrà luogo a Siderno Superiore dal 3 al 4 agosto. mentre nella stessa sede l'8 e 9 agosto avrà luogo una mostra itinerante di pittura, scultura e fotografia. Dal 16 al 18 agosto Siderno vivrà le tre "Notti dei folli" in via Cristoforo Colombo (meglio nota come la "via Marina") con momenti di spettacolo, artisti di strada, concerti e mercatini dell'artigianato che andranno ad arricchire la proposta gastronomica dell'International Street Food.

Il poeta Salvatore Filocamo verrà celebrato il 17 agosto in piazza San Nicola a Siderno Superiore, e il 28 agosto all'anfiteatro del borgo antico poesia, musica e fotografia

di **ARISTIDE BAVA**

animeranno la kermesse "Siderno e i suoi poeti". Non mancheranno le manifestazioni enogastronomiche e sportivi con la seconda edizione del "Fitness Week & Street

gli EtnoSound del 17 agosto. Non mancheranno i festeggiamenti in onore di Santa Maria dell'Arco dal 10 al 12 agosto a Siderno Superiore, e di San Michele Arcangelo il 29 settembre. Arriva anche una estemporanea di arte dedicata al compianto Maestro Giuseppe Correale si terrà il 23 e 24 agosto nella zona sud del lungomare, tra il parco giochi e l'area fitness. Ancora una estemporanea di pittura (collettiva) per una intera giornata il 3 settembre mentre il 31 agosto davanti al Monumento al Marinaio andrà in scena lo spettacolo teatrale Le false promesse...

I solenni festeggiamenti in onore di Maria Santissima di Portosalvo inizieranno il 4 settembre e si protrarranno sino all'8 settembre, giornata conclusiva della manifestazione sidernese più attesa dell'anno che si concluderà con un concerto di Alex Britti in Piazza Portosalvo. Ancora cultura al rione Sbarre il 14 settembre con la lettura di tanti libri e poi il giorno successivo animazione, lettura e danza caratterizzeranno la manifestazione Le favole e il vento. Il 14 settembre anche la seconda edizione del Vespatur Calabria.

Questi, insomma, in sintesi gli eventi di punta che saranno organizzati durante il periodo estivo dall'amministrazione comunale che fa anche saper di aver contribuito a sostenere molte altre iniziative promosse da comitati e associazioni che operano in città. Il tutto, come si suol dire, "sotto le stelle" che saranno anche al centro di una serata di osservazione astronomica sul lungomare (area ex pastificio Cataldo) prevista per martedì 13 agosto a cura della Società Astronomica Italiana. ●



Fit" in programma dal 29 luglio al 4 agosto.

La danza sarà protagonista anche in piazza dell'Emigrante il 10 agosto e si sposterà, poi, il 14 agosto in piazza Portosalvo. Prevista anche l'8^ edizione del torneo di tennis femminile "Città di Siderno" che si terrà al Tennis Club dal 28 luglio al 4 agosto. La città è pronta offrirà anche alcune singolari manifestazioni nei suoi angoli più vivaci dalla sagra di prodotti tipici "A ricogghjuta paisana" prevista per il 6 agosto in piazza San Nicola a Siderno Superiore alla "Zeppolata" del 9 agosto in piazza Cavone, dalla Festa dell'Emigrante dell'11 agosto a Donisi alla tradizionale Festa del Turista prevista il 13 agosto in piazza Portosalvo per andare a "Mirto in piazza" col concerto de-

A BRUXELLES PRESENTATO IL FESTIVAL TIRRENO D'AMARE



È stata presentata, a Bruxelles, nel salone espositivo del Centro d'Arte e Ricerca Gluon, la quarta edizione di Tirreno d'Amare - Festival dei Sensi, nato da un'idea della pianista concertista Giusy Caruso, cosentina di nascita e residente a Bruxelles, e direttore del gruppo di ricerca al Conservatorio Reale di Anversa in Belgio.

Il festival è supportato dal Comune di Cetraro e il Porto di Cetraro, Grand Hotel San Michele, Proloco Civitas Citrarii e aziende Altrama Italia, Scintille, Cantine Odoardi, Galileo Workspace e Sansone pianoforti.

L'obiettivo della kermesse, che prevede musica, arte, cultura, benessere e tour esperienziali alla scoperta della splendida Riviera dei Cedri in Calabria, è quello di «svolgere un'azione concreta nel rispetto, nell'amore e nella cura del patrimonio culturale e del paesaggio naturale dell'alto tirreno cosentino, in particolare della Riviera dei Cedri per restituire

l'affascinante volto artistico e autentico della Calabria e generare benessere collettivo».

La Calabria viene dunque rilanciata da Giusy Caruso nel cuore dell'Europa per attenzionare il mondo della cultura alla realtà meravigliosa della Riviera dei Cedri innescare ponti tra diverse culture e turismo.

A moderare l'evento è stato Leonardo Panetta, giornalista di tgcom24, che ha dialogato con Giusy Caruso, direttore artistico, Alessandra Spalletta responsabile dell'area benessere e nutrizione, e Mario Aloe, leader dei tour esperienziali del festival.

La conferenza è stata impreziosita dall'esposizione dei lavori dell'artista Clelia Boesi ed è terminata con la proiezione in prima assoluta del trailer ufficiale "Tirreno d'AMare | Festival dei Sensi" a cura di Alessandro Giorgi Art Photography e Giusy Caruso.

Nel cartellone spiccano nomi di grande caratura insieme ad artisti del territorio come l'attore di

teatro e televisione Sebastiano Somma che si esibirà il 21 agosto presso il Grand Hotel San Michele di Cetraro (CS) insieme alla pianista di fama internazionale Cristiana Pegoraro.

Altro fiore all'occhiello di questa edizione sono l'organizzazione a Diamante del convegno sulle potenzialità del turismo digitale e il primo "Campus internazionale di creazione artistica musicale, sviluppo della pratica performativa e ricerca artistica - Cre/Actions: Art & Research" - in collaborazione con il Conservatorio Reale di Anversa, Gluon Art & Research Brussels e l'Accademia "G.B. Pergolesi" (CE), che vede giovani artisti in residenza artistica al Grand Hotel San Michele di Cetraro seguiti da professionalità del settore creativo e di ricerca artistica come la pianista internazionale Gloria Campaner che terrà il suo format "La Gioia de L'arte" insieme al direttore artistico Giusy Caruso. ●